



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS P ÒBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI STUDIO E CONSULENZA – AI SENSI DELL’ART. 6 BIS, COMMA 1, DELLA L.R. 13/11/1998 N. 31 - FINALIZZATO A SUPPORTARE L’AMMINISTRAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI DIRITTO COSTITUZIONALE

Con il presente avviso la Direzione Generale dei Lavori Pubblici - indice una procedura di selezione comparativa aperta a tutti gli interessati aventi i requisiti di seguito descritti, per l’individuazione di uno specialista cui affidare l’incarico di consulente esperto, con documentata esperienza, idoneo a supportare l’amministrazione regionale in materia di diritto costituzionale nell’ambito delle attività volte a dare attuazione alla deliberazione della giunta regionale n. 42/15 del 22.10.2019 “avvio del procedimento per il riequilibrio dell’insularità della Sardegna in attuazione dell’articolo 13 dello statuto speciale e dell’articolo 22 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”.

L’incarico avrà natura di prestazione d’opera intellettuale ai sensi dell’art. 2230 e ss. del codice civile e si configura quale incarico di alta professionalità affidato nel rispetto dell’art. 6-bis della L.R. 13 novembre 1998, n. 31, in conformità a quanto prescritto dall’art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001.

Art. 1 Informazioni generali e definizione del profilo dei candidati

La Direzione Generale dei Lavori pubblici intende affidare l’incarico in oggetto a un consulente esperto, selezionato mediante procedura selettiva per titoli.

L’incarico è riservato a candidati che risultino essere iscritti all’Albo degli Avvocati e all’Albo dei Cassazionisti, esperti in materia di diritto costituzionale e diritto pubblico comparato, in possesso dei requisiti professionali definiti nel successivo Art. 5.

Le ulteriori competenze pregresse, esperienze, titoli e qualificazioni saranno oggetto di valutazione comparativa su base curriculare e secondo le specifiche indicate all’Art. 8 e concorreranno alla scelta del soggetto incaricato, nei termini ivi previsti.

Art. 2 Oggetto dell’Attività

Competeranno al soggetto affidatario dell’incarico di cui al presente avviso le seguenti attività:

- la definizione delle procedure e delle soluzioni giuridico-costituzionali alternative volte a dare attuazione alle problematiche inerenti l’applicazione del principio di insularità: modifica dell’articolo 119 della Costituzione con l’inserimento del principio di insularità, venuto meno a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione nel 2001 (legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 art. 5); attuazione di quanto previsto dall’articolo 13 dello Statuto Speciale della Regione Sardegna e dall’articolo 22 della legge 5 maggio 2009, n. 42 in assenza dei decreti legislativi di attuazione e di ricognizione degli interventi strutturali di cui agli artt. 2 e 22 della legge 5 maggio 2009 n. 42;



Direzione Generale

- l'analisi comparativa delle esperienze nazionali ed europee relative ad altre realtà insulari europee con riferimento all'applicazione dei dettati dell'art. 174 del TFUE e di applicazione della dichiarazione n. 30 allegata all'atto finale di Amsterdam;
- l'approfondimento delle disposizioni legislative adottate (anche in termini di deroghe e regole speciali) in settori di importanza vitale per le regioni insulari europee (ad es. mercato interno, energia, ambiente, trasporti, pesca, agricoltura, ecc.), analisi degli impatti delle regolamentazioni attuate, e individuazione delle possibilità di replicazione nel contesto della regione Sardegna;
- la definizione di misure specifiche volte a stabilire le condizioni di applicazione dei trattati in materia di aiuti alle realtà insulari, alla stessa stregua di quanto previsto dall'articolo 349 del TFUE con riguardo a talune isole ultra-periferiche;
- l'analisi delle prerogative giuridico-costituzionali regionali nell'attuale rapporto fra Stato, Regione e Comunità Europea, anche sotto l'aspetto: finanziario, del trasferimento di risorse economiche, delle prerogative ed autonomia in campo legislativo e degli aspetti legati alla fiscalità regionale (anche con riferimento alle entrate da tributi erariali devoluti, compartecipati e regionali derivati);
- l'assistenza anche attraverso la partecipazione ai tavoli tecnici (es. Stato-Regione, Conferenza delle Regioni, audizioni in senato, ecc.) durante tutte le fasi necessarie per l'attuazione e il raggiungimento del principio d'insularità.

In considerazione della delicatezza delle informazioni di cui l'affidatario potrà venire a conoscenza nell'esercizio dei compiti svolti, lo stesso sarà tenuto a garantire la massima riservatezza circa le notizie acquisite, le segnalazioni ricevute e quant'altro di cui sia venuto a conoscenza durante lo svolgimento delle attività proprie delle sue funzioni, provvedendo a gestire le stesse nel totale rispetto delle norme vigenti in materia di privacy.

Art. 3 Modalità di svolgimento dell'incarico

In considerazione del carattere consulenziale del servizio richiesto, che prevede anche attività di assistenza e supporto in diretto rapporto con la struttura operativa presso la Direzione generale dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, il consulente, se ritenuto necessario, dovrà svolgere in loco le relative prestazioni e l'assistenza attraverso la partecipazione ai tavoli tecnici (es. Stato-Regione, Conferenza delle Regioni, audizioni in senato, commissioni ministeriali, indagini conoscitive ecc.), durante tutte le fasi necessarie per l'attuazione e il raggiungimento del principio d'insularità.

Art. 4 Durata dell'incarico

L'incarico ha durata annuale e decorre dalla data di conferimento.

Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità alla selezione e per il conferimento e mantenimento dell'incarico

In sede di candidatura dovrà essere dichiarato il possesso sia dei REQUISITI PERSONALI che dei REQUISITI PROFESSIONALI, attraverso il rilascio delle dichiarazioni contemplate nell'apposito modello di candidatura fac-simile che il candidato dovrà completare e sottoscrivere. Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente avviso preclude la possibilità di partecipare alla selezione e, in caso di



Direzione Generale

presentazione di candidatura, comporta l'esclusione dalla selezione; la perdita sopravvenuta di uno o più requisiti dopo l'assegnazione dell'incarico, comporta la revoca immediata dello stesso.

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

I) REQUISITI PERSONALI:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero titolarità di valido ed efficace permesso di soggiorno in Italia e godimento dei diritti civili e politici;
- b) possesso della idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere;
- c) non essere stato destituito, licenziato o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- d) non essere incorso/a in una delle cause di decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, di cui alla normativa vigente;
- e) assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con l'Amministrazione Regionale tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dall'incarico affidato;
- f) assenza di interdizione, inabilitazione, fallimento, condanna ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
- g) assenza di misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria e secondo la normativa vigente;
- h) assenza di condanne con sentenza passata in giudicato ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti (salvi gli effetti della riabilitazione):
 - a pena detentiva per uno dei reati previsti in materia bancaria, finanziaria e tributaria,
 - a pena detentiva per uno dei reati previsti nel titolo XI del Libro V del codice civile e nel R.D. n. 267 del 16/03/1942,
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica, - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per qualunque delitto non colposo, - per uno dei reati che potrebbero comportare la responsabilità di un ente ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- i) assenza di cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- j) assenza di condanna con sentenza passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e insussistenza di sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, par.1, direttiva CE 2004/18;
- k) assenza delle cause di incompatibilità e/o inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

II) REQUISITI PROFESSIONALI:

- a. Diploma di laurea in discipline giuridiche conseguita secondo il vecchio ordinamento, o laurea specialistica di secondo livello conseguita secondo l'ordinamento degli studi universitari di cui al D.M. 509/99, o laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento di cui al D.M. 270/04, ovvero titoli di studio conseguiti all'estero riconosciuti come equivalenti ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici.



Direzione Generale

- b. Iscrizione all'Albo degli Avvocati e all'Albo degli Avvocati Cassazionisti.
- c. Comprovata attività di ricerca scientifica ed esperienza professionale inerente il diritto costituzionale e il diritto pubblico comparato.
- d. Comprovata partecipazione, ad indagini conoscitive e/o commissioni e/o comitati scientifici con rappresentanti e/o esponenti di Enti, Istituzioni e Organismi collegiali di coordinamento rilevanti nelle materie e per le attività oggetto del presente avviso (a titolo esemplificativo, Ministeri, Camera dei Deputati, Senato, Enti di ricerca e Università etc.

Art. 6 – Compensi riconosciuti per l'incarico

Per l'espletamento di tutte le attività previste e necessarie per il corretto svolgimento dell'incarico affidato, secondo quanto previsto dal presente documento e - in ogni caso – dalla normativa, si prevede un compenso onnicomprensivo di euro 38.000,00 (oneri e accessori di legge inclusi). Nessun altro importo oltre a quello proposto ed approvato, sulla base dei parametri sopra indicati, sarà dovuto a qualsiasi titolo (es. rimborso spese per trasferta, vitto o altro) ancorché connesso all'esecuzione del presente incarico.

Art. 7 – Informazioni circa la predisposizione e l'invio delle candidature

La presentazione della candidatura alla selezione ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nel presente avviso e di piena consapevolezza della natura di prestazione d'opera intellettuale del tutto autonoma del rapporto che si instaurerà.

La candidatura dovrà pervenire in allegato a un messaggio trasmesso via PEC all'indirizzo PEC: lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it avente ad oggetto: "AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI STUDIO E CONSULENZA – **AI SENSI DELL'ART. 6 BIS, COMMA 1, DELLA L.R. 13/11/1998 N. 31** - FINALIZZATO A SUPPORTARE L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI DIRITTO COSTITUZIONALE".

Il messaggio deve contenere quali allegati:

- A) la domanda di partecipazione secondo il modello allegato al presente documento.
- B) la dichiarazione concernente l'informativa sul divieto di pantouflage.
- C) i documenti utili all'esposizione del proprio profilo professionale (Curriculum ed eventuali altri documenti pertinenti, quali - in particolare – quelli attestanti la sussistenza degli specifici elementi del profilo professionale valutabili a norma del successivo par. 8).

Il suddetto messaggio PEC (con i prescritti allegati), deve pervenire, a pena di esclusione, al suddetto indirizzo PEC entro e non oltre le ore 18 del decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso. Non saranno ritenute valide e non saranno quindi prese in considerazione le candidature pervenute oltre il sopradetto termine.

Art. 8 - Modalità e criteri di selezione.

L'ammissione delle domande e la valutazione dei candidati saranno effettuate mediante l'analisi comparativa dei curricula. L'analisi dei curricula sarà svolta sulla base:

- dei titoli di studio e/o di specializzazione e/o professionali posseduti e rappresentati dal candidato nel relativo curriculum vitae, tenendo conto anche della loro attinenza con l'incarico da svolgere;



Direzione Generale

- dell'esperienza posseduta e rappresentata dal candidato nel relativo curriculum vitae nei temi oggetto dell'incarico da ricoprire;

Costituiranno titolo preferenziale,

- I) l'aver partecipato ad indagini conoscitive e audizioni parlamentari e relative al Senato della Repubblica sulle materie oggetto del presente avviso;
- II) l'essere stato componente di commissioni ministeriali e l'aver ricoperto ruoli di coordinamento presso Enti, Istituzioni e Organismi rilevanti nella materie e per le attività oggetto del presente avviso;
- III) l'aver maturato una significativa esperienza di ricerca scientifica nelle materie oggetto del presente avviso.

Art. 9 - Pubblicità e informazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna. Il conferimento dell'incarico sarà reso noto mediante avviso pubblicato sul sito web sopra indicato.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

I dati che saranno acquisiti in esecuzione del presente avviso saranno trattati, nel rispetto delle vigenti norme in materia di protezione dei dati personali e per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati, con procedure prevalentemente informatizzate e solo nell'ambito del procedimento di cui all'oggetto (vedasi informativa allegata).

Art. 11 – Norme finali e di chiusura

La Direzione Generale dei Lavori Pubblici si riserva la facoltà di agire in autotutela per sospendere, modificare ed annullare la procedura di selezione e/o di non procedere ad alcuna assunzione in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa di qualsivoglia natura a titolo di compenso, di risarcimento, di indennità o di indennizzo. La Direzione Generale dei Lavori Pubblici si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché ritenuta idonea, così come si riserva, motivatamente, di non conferire alcun incarico, nel caso in cui si ritenga siano venuti meno i presupposti di fatto e le ragioni di merito.

Allegati: Modello candidatura con dichiarazioni sostitutive inerenti al possesso dei requisiti e dei titoli preferenziali.

Il Direttore Generale

Piero Dau